

Così vivono l'Alzheimer



In Italia sono 600 mila le persone affette da demenza degenerativa meglio conosciuta come morbo di Alzheimer e ogni anno nel mondo si registrano quasi 10 milioni di nuovi casi per una malattia che tocca i 47 milioni di individui. I fattori di rischio sono in particolare l'ipertensione, il diabete, l'obesità, il fumo, il colesterolo e la sedentarietà, anche culturale. Le persone che si impegnano in attività intellettuali, come la lettura, mostrano infatti una riduzione del rischio di sviluppo della malattia di Alzheimer.

La Provincia autonoma di Trento, l'Azienda sanitaria, l'Upipa, le associazioni che si occupano di Alzheimer e altri enti hanno promosso una maggior conoscenza di questa malattia con l'iniziativa "In viaggio con l'Alzheimer Fest", nell'ambito della quale, lo scorso 6 giugno, l'Apsp di Brentonico, in stretta collaborazione con l'Istituto comprensivo e con l'adesione del Comune, della Parrocchia e del Circolo anziani, ha organizzato una camminata tra le vie del paese che prevedeva tre diverse esperienze sensoriali che hanno coinvolto direttamente i ragazzi delle scuole medie ma che hanno interessato anche gli insegnanti, gli accompagnatori e qualche anziano.

L'obiettivo era quello di far capire in modo diretto e concreto al-



cune delle limitazioni e disturbi di cui sono affetti i malati di Alzheimer e in particolare come vengono percepite le conversazioni (una pluralità di voci sovrapposte e praticamente non comprensibili), la dimensione dello spazio sulle superfici dove camminano (le persone con l'Alzheimer percepiscono in modo falsato le superfici che incontrano, tanto che, ad esempio, il passaggio dalla cucina con piastrelle al parquet del soggiorno è spesso concepito come ostacolo) e lo spazio visivo in generale: tutti sono stati dotati di due

rudimentali piccoli cilindri di cartone portati come occhiali per dare dimostrazione della ridotta capacità visiva laterale che provano spesso i soggetti colpiti da demenza degenerativa.

La giornata perfettamente riuscita nei suoi intenti dimostrativi e di sensibilizzazione si è conclusa in Apsp con l'intervento del presidente Moreno Broggi che, nel ringraziare gli ideatori e i partecipanti alla giornata, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento delle scuole e delle istituzioni su un tema delicato ma anche pressante e preoccupante per familiari e istituzioni, evidenziando che è già in fase di progettazione avanzata un importante intervento di ampliamento della struttura che vedrà, tra l'altro l'allestimento di uno spazio interno e un giardino dedicato in via esclusiva agli ospiti affetti da questa forma di malattia.